

## Fare Educazione civica con storie e immagini

### Doing Civics with stories and images

Della Passarelli

*Managing Editor of Sinmos Editrice, a children's publishing house, founded in Rome in 1990. Member of IBBY Italia.  
She teaches Italian Language and Literature at the American University of Rome*

#### Abstract

The Italian Constitution is the foundation of the teaching of Citizenship Education in schools. Books and the practice of reading support the interdisciplinary of this teaching, because the guiding words of the Constitution can be found in the books for children and Young Adults, even those not expressly mentioned. The far-sightedness of constituent fathers and mothers has ensured that the Constitution written in '48 is alive and requires nothing more to be practiced by a community of interpreters, which is us. To be interpreters, however, we need discernment and imagination: skills that only the habit of reading can offer. A path to show how the presence of a school library and space and time for reading in school makes training of responsible and active citizens effective.

**Keywords:** italian Constitution, Citizenship Education, interdisciplinary, reading-Childrens' Literature, school libraries, discernment, imagination

La Costituzione italiana è fondamento dell'insegnamento della Educazione Civica a scuola. Libri e pratica della lettura sostengono la trasversalità di tale insegnamento, perché nei libri per l'infanzia e l'adolescenza si possono ritrovare le parole guida della Costituzione, anche quelle non espressamente dette. La lungimiranza di padri e madri costituenti ha fatto sì che quella Costituzione scritta nel '48 sia viva e non chieda altro di essere praticata da una comunità di interpreti, che siamo noi. Per essere interpreti però c'è bisogno di discernimento e di immaginazione: capacità che solo l'abitudine alla lettura può offrirci. Un percorso per mostrare come la presenza di una biblioteca scolastica e di spazio e tempo per la lettura a scuola, renda concreta la formazione di cittadini responsabili e attivi.

**Parole chiave:** Costituzione italiana, educazione civica, trasversale, lettura, letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, biblioteche scolastiche, discernimento, immaginazione



Con la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, l'educazione civica entra a pieno titolo nei programmi scolastici, anche se per le insegnanti e gli insegnanti non è una novità assoluta.

## Letture e Costituzione

Il fatto che la legge 92/2019 dichiara con chiarezza che il fondamento della educazione civica a scuola sia la Costituzione, in qualche modo sostiene l'impegno di chi, da anni, chiede e agisce affinché la lettura diventi pratica "naturale" nelle scuole e non rimanga "buona pratica".

E rende ancor più evidente la necessità di biblioteche scolastiche nelle scuole, ovvero la disponibilità di tanti libri – letteratura, divulgazione, albi illustrati, fumetti – insieme a SPAZIO e TEMPO per leggere. Non solo biblioteca quindi, ma un tempo dedicato alla lettura, libera, ad alta voce nelle classi, attraverso il prestito: abituare alla lettura, far sì che bambini e bambine, ragazzi e ragazze possano nei libri, nei buoni libri, "caderci dentro" e acquisire quella capacità di leggere che possa aprire ad una storia d'amore che dura tutta la vita.

Proviamo a spiegare perché, anche attraverso un catalogo editoriale che ha fatto della Costituzione la sua bussola e con l'aiuto degli strumenti offerti dal progetto BILL di Iby Italia.

## L'educazione civica ha bisogno di buoni libri e della comunità di interpreti

L'educazione civica, così come viene definita dalla legge 92/2019, ha la peculiarità di essere un insegnamento TRASVERSALE a tutte le discipline.

Se – come abbiamo detto – la Costituzione italiana è fondamento dell'insegnamento della Educazione Civica a scuola e la sua conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, libri e pratica della lettura sostengono la trasversalità di tale insegnamento, perché nei buoni libri per l'infanzia e l'adolescenza si possono ritrovare le parole guida della Costituzione, anche quelle non espresse, ma che vedremo possono essere senz'altro dichiarate.

La lungimiranza di padri e madri costituenti ha fatto sì che quella Costituzione scritta nel '48 sia viva e non chieda altro di essere praticata da una comunità di interpreti, che siamo noi.

Per rendere efficace il mandato e la realizzazione della Costituzione, dobbiamo quindi far crescere la consapevolezza quanto più ampia possibile che siamo noi a renderla viva e praticabile.

È quello che Pietro Calamandrei disse agli studenti milanesi nel 1955, in un discorso quanto mai attuale (Calamandrei Discorso agli studenti milanesi, wordpress.com).



Essere interpreti della Costituzione, come cittadini e cittadine, significa rinnovarne il significato, comprenderne appieno i termini e la direzione, renderla duttile alla lettura di quanto accade oggi.

Questo vuol dire “partecipazione attiva e democratica” in tutte le forme della nostra convivenza civile: dalle relazioni personali a quelle sociali. E la scuola è il primo luogo in cui ci si misura con regole e convivenza civile: lo è per il bambino, ma lo è anche per le famiglie: una occasione unica davvero.

Per essere interpreti è necessario conoscere appieno i principi costituzionali: leggere a voce alta la Costituzione, farla propria, ragionare sui suoi termini e sulle indicazioni che offre, è un lavoro che si può fare anche con bambini e bambine che si sa sono molto rigorosi nel gioco: se si viola una regola non va bene. È molto facile parlare loro di diritti e doveri, di limiti e di impegni da prendere.

Conoscere però non basta. Lo scrive con chiarezza Hanna Arendt ne *La Vita della mente* «La manifestazione del vento del pensiero non è la conoscenza, è l'attitudine a discernere il bene dal male il bello dal brutto il che forse nei rari momenti in cui ogni posta è in gioco, è realmente in grado di impedire le catastrofi, almeno per il proprio sé».

L'attività del leggere, intrapresa fin dalla prima infanzia, dona la capacità di discernimento e aggiunge quella della immaginazione.

Non lo dicono solo gli umanisti, ci accompagna la neuroscienza insieme alla psicologia. Un cervello che legge è più attivo e addirittura più capace di immaginazione. Ecco perché la presenza di una biblioteca scolastica e di spazio e tempo per la lettura a scuola, rende concreta la formazione di cittadini responsabili e attivi in maniera trasversale a tutte le discipline.

## Lo sviluppo di un progetto editoriale

Sinnos è partita nel 1990 da una editoria “di servizio”, per creare ponti tra bambini e bambine italiani e stranieri con le collane bilingui che sono entrate nella storia della editoria per ragazzi – I mappamondi, introdotta da Tullio De Mauro e Zefiro, curata da Sofia Gallo – insieme ad una collana di divulgazione dal nome che ne evidenzia i suoi contenuti: Nomos. Mentre i libri bilingui li abbiamo lasciati alle spalle, perché le tante lingue madri che abitano il nostro paese vanno mantenute e non più “accolte”, Nomos continua ad essere viva nel catalogo Sinnos anche se si sta trasformando.

Il percorso di Sinnos è andato avanti nella ricerca di letteratura e di illustrazioni di qualità, per costruire un catalogo editoriale che sia sempre più ponte tra persone, culture, generazioni nella convinzione che siano le buone storie a trascinare con sé valori e principi che crescano persone libere, capaci di discernimento e immaginazione.



## Un percorso dentro il progetto editoriale Sinnos.

Come ho già scritto, nella storia, e mi piace dire nel Dna di Sinnos, la Costituzione è ben presente.

Lo è perché nasce in un luogo particolare – un carcere – dove solo il rispetto e l'adempimento della Costituzione ha potuto rendere possibile la nostra nascita.

La Costituzione la abbiamo detta, diffusa con *Lorenzo e la Costituzione*, nei nostri primi passi di editori.

Nella sua introduzione alla seconda parte della Costituzione (la prima fu di Giovanni Conso) Stefano Rodotà notava come fossimo mancanti nella conoscenza della carta, che si dovrebbe imparare a scuola, fin dai primi anni.

Leggere la costituzione commentarla, fa di noi quella comunità di interpreti essenziale perché possa essere rispettata e praticata. Perché la Costituzione non è solo bella, scritta bene, è anche prescrittiva, è norma e madre di tutte le nostre leggi.

Per fare Educazione civica con i libri è possibile partire dalle basi della Costituzione e tanti libri nelle diverse sigle editoriali, sono usciti in questi anni, per dirla e raccontarla.

## La Costituzione in tasca

Partiti nel 1996 con *Lorenzo e La Costituzione*, nel 2018 siamo arrivati a *La Costituzione in Tasca* con un formato più agile, con tutte le caratteristiche della Alta leggibilità che sono proprie della collana Leggimi. Diversa anche l'impostazione: non più la Costituzione detta e spiegata, ma una riflessione sulle parole della Costituzione, anche quelle meno conosciute.

*La Costituzione in Tasca* può essere traccia di lavoro per le scuole di ogni ordine e grado. Una base da cui partire, anche se il libro è rivolto ad una fascia 8+: un lavoro che si può costruire sia nella scuola della infanzia che nelle superiori. Ragionare sulle parole e sul modo in cui ci vengono indicate dalla nostra Costituzione è fondamentale.

Conoscendo la Costituzione possiamo sapere quali siano i ruoli di ciascuno di noi, delle istituzioni, del parlamento, del presidente della Repubblica, dei cittadini e delle cittadine e così via: solo sapendo, comprendendo possiamo applicare il giudizio, pensare con la nostra testa, essere critici. E quindi poter far parte della comunità degli interpreti della Costituzione.

Perché questa consapevolezza continui ad essere patrimonio della collettività, l'unico strumento efficace che abbiamo è quello di potenziare la conoscenza e la consapevolezza di quanto ha portato a far scrivere la nostra Carta Costituzionale. E anche a questo servono i libri: cercate nella letteratura per bambini, ragazzi e



adulti le storie che possono far comprendere cosa sia accaduto nella storia del nostro paese. Vi verranno d'aiuto film, serie televisive, canzoni e spettacoli teatrali. Ma la lettura di un libro, magari condivisa, avrà senza dubbio qualcosa in più da offrirvi: un tempo per pensare, un tempo attivo e non passivo.

## La Costituzione trasforma e si rinnova

Recentemente è stato ampliato uno degli articoli legati ai principi Costituzionali: l'articolo 9: è la prima legge del 2022. Questo accadeva proprio mentre stavamo chiudendo *La Costituzione degli Alberi*, sempre a firma delle magistrato Morosini e Cigliola. Una occasione per spiegare come e perché si possa intervenire sulla Costituzione. Per fortuna abbiamo avuto il tempo di lavorare sul testo e sulla storia:

«Sow si accorse che l'8 febbraio 2022 il Parlamento aveva approvato una nuova legge costituzionale, la legge n° 1 del 2022. Così capì che il testo della Costituzione poteva essere modificato, seppure a condizioni molto rigorose» (E. Morosini, V. Cigliola, *La Costituzione degli Alberi*, Sinnos 2022).

Tema complesso quello dell'intervento sulla Costituzione, così come tema complesso e urgente quello dell'emergenza climatica. Ecco che in un libro per bambini e bambine si possono introdurre entrambi con estrema chiarezza. E farli diventare argomento di discussione. Cosa si può cambiare e cosa non si potrà mai cambiare della nostra Costituzione? E perché?

## Ancora le basi indispensabili

Nel catalogo Sinnos la collana Nomos fornisce le basi della conoscenza delle regole della convivenza civile e democratica indicate dalla Costituzione. Due esempi per non citarli tutti:

Grazie a *Nina e ai diritti delle donne* possiamo avere consapevolezza del tempo lungo che ci è voluto (e ancora ci vuole) perché l'eguaglianza e la parità tra i sessi fossero effettivamente realizzate, e comprendere appieno il significato della frase di Calamandrei: perché la costituzione si muova “*bisogna ogni giorno metterci dentro il combustibile, metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità*”.

Grazie a *Lena e la Cittadinanza scientifica*, si possono scoprire e magari provare a praticare quelli che sono gli strumenti che i cittadini possono creare per affrontare argomenti apparentemente complicati e lontani, con pacatezza e approfondimento: quanto sarebbero stati utili in questi anni di pandemia? E quanto potrebbero essere ancora utili?



## Le parole della Costituzione (anche quelle non dette)

Iniziamo un piccolo viaggio nei libri dove invece, non c'è nessuna vocazione all'insegnare e spiegare, ma ci sono storie e immagini che portano con sé argomenti che inaspettatamente possono richiamare le parole della Costituzione, anche quelle non dette.

### Limiti

La parola **LIMITI** compare 17 volte nella nostra costituzione e in diversi articoli ed è enunciata subito, nel primo articolo. Un buon esercizio è quello di cercarla anche negli altri.

#### Art. 1

*La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.*

Le libertà incrociano sempre dei LIMITI. Il potere ha dei LIMITI: quelli della legalità costituzionale.

Possiamo comprendere la necessità di porre limiti con un libro gioco, come *Terra in vista*: il protagonista si trova a dover organizzare l'isola di cui è diventato Re o Regina. Tutto è molto divertente, ma anche se in maniera buffa, siamo obbligati a darci delle regole e dei limiti.

I limiti poi non sono solo quelli legati alle regole di uno Stato, ma sono indispensabili nelle relazioni tra persone, tra esseri umani e animali, tra esseri umani e territorio.

Nella letteratura tutto questo è sorprendentemente facile da trovare. Leggere insieme un libro, e attraverso il "Dimmi" di cui Chambers ci parla ne *Il lettore infinito*, noi possiamo aprire alla comprensione del concetto di limite come apertura alla libertà.

Ecco allora alcuni suggerimenti per riflettere sui limiti:

Le amiche di Maddalena, in *Adesso scappa*, non hanno limiti. La mancanza di limiti, di regole condivise, allontana un professore dalla scuola, un insegnante che potrebbe fare la differenza. Maddalena e Fabrizio pongono limiti, li ridisegnano, li pretendono. E grazie a questo ricompare, anche gli adulti riprendono voce.

Nel libro di David Almond, *Klaus e i ragazzacci*, il protagonista pone un limite con un semplice rifiuto ad atti vandalici del gruppo di ragazzini nel quale viene accolto. Il no di Klaus muove un mondo con sé e stabilisce i giusti limiti.

Con i piccoli, anche della scuola dell'infanzia, con *Cosa dovrei dire io?*, e quindi attraverso un continuo passaggio di offese e prese in giro, di tanti animali diversi, possiamo far capire loro che ciascuno di noi è imperfetto, e che essere consapevoli



dei propri limiti, delle proprie “miserie”, e non immuni da cattiveria, ci rende capaci di comprendere gli altri, di perdonare. E di correggere gli sbagli.

## Ribellione alle regole ingiuste

La parola Ribellione non c'è nella Costituzione. Ma la Costituzione nasce da una ribellione a ingiuste regole: per citare ancora il discorso di Calamandrei agli studenti nel 1955 «Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione».

Le regole e i limiti devono essere quelli dettati dalla Costituzione nei suoi principi fondamentali. Bisogna quindi vigilare perché non vengano disattesi quei limiti dati anche alla sovranità popolare e ribellarsi quando qualcuno vuole imporre regole ingiuste.

Ci sono ancora leggi da scrivere, in nome di quella Costituzione? Cosa ci indica la Costituzione in materia di cittadinanza di ormai terze generazioni? Ci sono regole disattese sul diritto al lavoro o sulla uguaglianza, sulla dignità? Ci sono doveri che qualcuno disattende, provocando danni gravi alla vita della comunità?

Nella letteratura, anche e forse in maniera più manifesta, ci si ribella alle ingiustizie.

Se entriamo nei panni di Nera – protagonista di *Hai la mia parola* – andiamo indietro nel tempo, ci sorprendiamo della forza della disperazione e della potenza della parola. Ci trasformiamo e prendiamo coraggio, costruiamo alleanze. Nello stesso tempo, sempre con la tecnica del DIMMI possiamo ragionare sull'importanza della istituzione scolastica, art. 34 della nostra Costituzione e degli articoli che riguardano l'istruzione nella convenzione internazionale dei diritti del fanciullo. E possiamo parlare di agenda 2030, in merito senz'altro alla parità di genere – obiettivo 5 – ma anche in merito all'obiettivo 1 e 2, sconfiggere la povertà e la fame; e all'obiettivo 4, istruzione di qualità.

## Cura – solidarietà – gentilezza

Non c'è la parola “gentilezza” nella nostra Costituzione. Eppure ne è permeata: ascoltarsi, avere cura, essere solidali sono azioni che i costituenti e le costituenti richiedono costantemente, negli articoli che hanno scritto.

Infatti la Costituzione va interpretata (ricordate? La comunità di interpreti!): le parole se da una parte sono “pietre” dall'altra però possono poter aprire ad altre parole.



## Art. 2

*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*

## Art. 3

*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

Possiamo leggere tutti insieme, anche con i più grandi, un albo illustrato come *Storie di animali per quattro stagioni* del grande Toon Tellegen; come ogni buon libro che parla ai bambini e ai ragazzi può essere letto a qualsiasi età. In questa foresta ciascun animale ha le sue debolezze e le sue virtù, le storie possono essere svincolate l'una dall'altra, ma il filo sono le relazioni.

Ne *La principessa e lo scheletro*, la nostra protagonista, con gentilezza e attenzione (e ironia e curiosità!) accoglie lo scheletro nell'armadio che custodisce il segreto del Re suo padre. E con sgomento scoprirà che è segreto assai miserevole e che sta provocando grandi guai, oltre ad ingiustizie. E con gentilezza e fermezza cambierà le cose.

Certo, caratteristica della letteratura per bambini e ragazzi è – come ha ben scritto Rundell nel breve saggio uscito per Rizzoli *Perché dovresti leggere libri per ragazzi anche se sei vecchio e saggio* – che il coraggio, l'amore, la determinazione contano. Ma non hanno contato anche per la nostra Costituzione?

## Personalità – dignità – amicizia

Anche AMICIZIA è parola assente nella Costituzione, ma il rispetto e la realizzazione delle proprie personalità, il rispetto della dignità delle persone, non sono forse le basi dell'amicizia? Nei libri per bambini e ragazzi le amicizie sono spesso raccontate e declinate. Non sarà difficile trovarle e comprendere come la base di una amicizia profonda sia il rispetto delle diverse personalità e il riconoscimento di dignità delle persone che amiamo.

## Personalità

C'è spesso una crescita nei personaggi letterari e senza dubbio cresce la protagonista di *In equilibrio perfetto*, di Zita Dazzi, che mostra non solo la costruzione





della personalità di Amanda, ma apre ad una riflessione sui concetti costituzionali di comunicazione e informazione e quindi a quei nuovi reati che da un po' di tempo sono comparsi, come il cyber bullismo, o il Revenge Porn. Libri come questo possono prestarsi all'educazione alle nuove tecnologie, tra i temi indicati per l'insegnamento della Educazione civica.

A partire dal libro si può riflettere su alcuni articoli della nostra Costituzione che sarebbe bene i ragazzi conoscessero e comprendessero:

Art. 15. La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.

Comunicare in segretezza è un diritto INVIOLABILE, ed è importante che sia riconosciuto e assicurato in democrazia. Significa che se io copio e inoltro ad altri un messaggio di WhatsApp sto commettendo un reato. La riservatezza della comunicazione tra privati deve essere tutelata. E se invece una comunicazione o un atto privato (come quello che accade dentro il libro) viene diffuso attraverso i social si commette un reato.

Diverso è l'articolo 21 che dichiara che tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

In questo caso si può esprimere liberamente il proprio pensiero, anche senza sapere esattamente a chi ti rivolgi, sui social.

Ma tra l'art. 15 e l'art. 21 c'è una grande differenza e non se ne è persa consapevolezza. Possiamo però farla comprendere ai ragazzi.

E un romanzo, come *In equilibrio perfetto*, ce ne offre la possibilità.

Sul tema della personalità mi piace citare un libro molto amato, arrivato dall'Olanda: *Tredici cervi blu*. Fratello e sorella protagonisti mostrano le loro diverse personalità e quanto sia faticoso averci a che fare per motivi opposti: lei troppo accomodante, lui pieno di rabbia. E noi restiamo incantati nella lotta dei loro animali totemici, e commossi di fronte alla manifestazione di consapevolezza di entrambi, alla loro crescita. Libro importante da leggere e rileggere. Che si collega al concetto di dignità.

## Dignità

Ne *La figlia dell'Assassina* intorno a Rachele – che ha un papà gentile e in ascolto e un fratellino cui badare – non c'è comprensione e attenzione, ma curiosità morbosa: la mamma non l'ha abbandonata perché morta per un male incurabile, ma è in carcere per omicidio. Come viene calpestata la dignità di Rachele? Perché? Le buone storie possono davvero aprire a ragionamenti complessi e qui sicuramente, in sordina, anche all'art. 27 della nostra Costituzione.



## Concorrere al progresso materiale o spirituale della società

È dentro l'articolo 4 l'idea che, al diritto al lavoro, corrisponde il dovere di contribuire al miglioramento non solo economico ma anche spirituale della società in cui viviamo: condividere e mettere a disposizione competenze, agire per far sì che i diritti di tutti siano rispettati, sostenersi vicendevolmente: le storie per bambini e ragazzi sanno dire bene quanto questo conti.

### Art. 4

*La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.*

*Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.*

E allora si può scoprire insieme, con un libro non fiction ma che porta con sé molte storie, come il mezzo di trasporto più capace di mettere insieme, contribuire al progresso anche spirituale di una società è l'autobus! Con il *Grande libro degli Autobus*. Oppure costruire insieme storie con i libri a forma di carte, per esempio *Merlo e la merenda*.

## Sorprendersi

Non è una parola della Costituzione eppure se ci pensiamo bene, quando la costituzione tutela le arti, le tecniche la scienza e il paesaggio non vuole forse che abbiamo bisogno di sorprenderci di fronte alla bellezza?

Sull'invenzione del disegno e sulla importanza del rappresentare c'è l'albo fiammingo *Caccia alla Tigre dai Denti a Sciabola*, che non smette di stupire.

Sul ruolo dell'artista e dell'opera d'arte Roberto Prual-Reavis ci invita a riflettere con *Lo specchio di Henry*. E ci mostra come l'arte non sia solo tecnica, ma sia ricerca del nuovo e di come l'artista e la sua opera abbia bisogno di mostrarsi.

Potremmo andare avanti all'infinito cercando nei buoni libri un modo per riflettere e ragionare sulle regole e principi necessari non solo per la nostra democrazia, ma anche per le relazioni che abbiamo con noi stessi e con gli altri.

E potremmo ricominciare dall'inizio del nostro percorso, tornare all'ambiente dell'articolo 9 sempre con Roberto Prual-Reavis e il suo *Respirus*: piccolo pesciolino che esce dal mare per capire cosa stia accadendo sulla Terra, il perché di tanto inquinamento. Respirus si trasforma in anfibio, poi in uccello, sorpreso da quello che trova fuori. Fino a che nell'aria si gonfia si gonfia e con un soffio potentissimo rimette tutto in ordine, spazza via tutto e torna nel suo mare finalmente pulito: siamo pronti a cambiare?



Nel bel saggio di Carla Benedetti, *La letteratura ci salverà dall'estinzione*, si mostra come il tema del cambiamento climatico, del pericolo verso il quale stiamo andando incontro vede le giovani generazioni capaci di parole e azioni forti: è il loro presente.

*“Puoi cambiare il corso delle cose, è il messaggio implicito che invece lancia la parola suscitatrice. È questa la potenza della parola, ciò che essa può fare in questo tempo tragico: non solo analizzare, far conoscere, rappresentare ciò che c'è, ma suscitare un cambiamento, immaginare qualcosa di diverso dell'esistente, di inaudito, impensato. Scuotere dal sopore provocato da strutture mentali fossilizzate, attingendo ad una potenza sopita, sentimentale e di pensiero”.* E la letteratura per bambini e ragazzi in questo è straordinariamente capace.

## Doveri – scelte – responsabilità

La Costituzione ci chiede di essere responsabili e sempre ad un diritto corrisponde un dovere. Non si accontenta della nostra neutralità, ci chiede di esserci, in tutte le comunità di cui facciamo parte, dalla famiglia al mondo; di scegliere da che parte stare; di non rimanere inerti.

### Art. 2

*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*

Nella letteratura, negli albi per bambini e ragazzi, spesso i protagonisti si sono trovati a fare delle scelte. Nel nostro catalogo un libro che è quasi un classico, che ristampiamo dal 2005, ha proprio come titolo “La scelta”.

## Eguaglianza

È tra i concetti più potenti e importanti della nostra Costituzione. Un principio che viene enunciato e definito immediatamente, all'art. 3. Il cammino di molti, perché questa eguaglianza venisse effettivamente garantita, è stato lungo e non ancora concluso. In particolare quello delle donne. E degli uomini che hanno saputo fare la differenza. Le storie, vere e inventate, lo sanno ben raccontare.

### Art. 3

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine*



*economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.*

*Art. 29*

*La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.*

*Art. 51*

*Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.*

Nel catalogo Sinnos abbiamo parlato spesso di donne. E degli uomini che “ci piacciono”. Come il *Cavaliere Saponetta*, ormai arrivato alla sua terza avventura. Lindo, ordinato e amante del ballo, è cavaliere coraggioso, soprattutto capace di affrontare la vita con uno sguardo ottimista e fiducioso. Lucy, la principessa che diventerà sua moglie, è il suo contrario per quanto riguarda l'ordine e la pulizia, ma insieme sono una forza della natura.

*Cattive Ragazze* ha aperto anche al nostro lavoro sul fumetto. Quindici donne, non per farne un elenco ma per aprire una pista. Lavagne di tutta Italia si sono riempite di altre quindici e ancora quindici donne, tra quelle più note e quelle legate alle storie familiari. Accanto hanno avuto a volte pessimi uomini. Ma altre volte uomini magnifici, come il padre di Franca Viola e il marito di Alfonsina Strada.

## Amore rispetto

Sono il frutto dell'eguaglianza, e ne sono la base. È importante raccontare a bambini e ragazzi la bellezza e l'importanza di un amore rispettoso, ma non per questo meno travolgente. Ci hanno aiutato autori dalla Danimarca, a raccontare con *D'amore e altre tempeste*, i reciproci imbarazzi, la scoperta del desiderio, le insicurezze femminili ma anche maschili.

## Accoglienza

Quanta lungimiranza in quella Costituzione! Solidarietà, cura, eguaglianza: non solo per chi è nato qui, ma per tutti coloro che hanno desiderio o necessità di un futuro migliore.



#### Art. 10

*L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.*

*La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.*

*Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.*

*Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.*

Ne *La gamba di legno di mio zio*, Fabio Stassi racconta, accompagnato dalle illustrazioni di Veronica Truttero, la nostra emigrazione, in modo delicato e potente, legato alla sua infanzia: un vecchio zio che si pensava ormai morto fa ritorno, ed ha una gamba di legno.

Ma non c'è bisogno di parlare apertamente del tema "immigrazione" per far comprendere l'accoglienza. Lo possiamo anche fare a causa di una scarpa in fuga, e un imprevisto nella vita abitudinaria dei personaggi di *Fuga in punta di piedi*.

O seguendo il viaggio di un *Rinoceronte gentile* che sa leggere e parlare tutte le lingue del mondo.

## Pace

Purtroppo nel mondo la pace non si è ancora realizzata, tante le guerre, in atto, tanta sciocchezza. I nostri e le nostre costituenti la guerra la avevano conosciuta bene. E l' hanno ripudiata.

#### Art. 11

*L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.*

Diversi libri in catalogo Sinnos sulla stupidità della guerra, ve ne cito uno *I Rossi contro i Blu*. A prima vista, si tratta di una storiella divertente sui cavalieri. Ma c'è anche altro: l'idea che il nemico ci appaia sempre come il cattivo, mentre in realtà non è poi così diverso da noi. E di quanto sia meglio giocare piuttosto che fare la guerra.



## La BILL – Biblioteca della Legalità

Nella ricerca di buoni libri per riflettere e ragionare con i più giovani sulla legalità costituzionale, prezioso è il progetto BILL di Ibbly Italia, la sezione nazionale di quell'International Board on Books for Young People che prende vita grazie all'impegno di Jella Lepman. La sua storia la trovate in *Un ponte di libri*.

La BILL ha due tracce di azione: la prima le bibliografie che diventano libri in valigie e che arrivano nelle scuole grazie ai diversi poli BILL creati in tutta Italia; la seconda la formazione agli adulti. Una delle formazioni BILL fatta a livello nazionale si chiama proprio Le parole della costituzione e potrete trovare sul suo canale Youtube tutte le formazioni BILL Biblioteca della legalità - YouTube

Le bibliografie presto saranno sul sito IBBY Italia ma potrete richiederle scrivendo Bill@ibbyitalia.it e sono presenti in alcune antologie che vengono realizzate dal coordinamento nazionale delle BILL. L'ultima uscita è *Arboreti di carta e Alberi per la vita*.

## Conclusioni

Fare educazione civica, portando la Costituzione in classe e rinnovandola con la lettura, è senza dubbio una grande possibilità per il futuro che si sta costruendo.

La biblioteca scolastica, la lettura a scuola crediamo siano davvero necessarie per una educazione civica trasversale e non solo per questo.

Per far sì che questo accada, oltre a pretendere normative e fondi adeguati, bisogna avere adulti competenti e preparati, adulti lettori anche di letteratura per ragazzi.

Al centro del “circolo virtuoso della lettura” che propone Chambers nel *Il lettore infinito*, c'è un adulto responsabile.

Responsabilità è quanto la Costituzione chiede a cittadini e cittadine, ed è quello che dovrebbe sempre accompagnare il potere. La capacità di pensare, una facoltà che dovrebbe essere costante in ciascuno di noi.

Per questo dobbiamo portare la Costituzione per mano e raffinare il nostro sguardo: farlo entrare in altri sguardi, in altri panni, renderlo capace di avere altre angolazioni.

## Riferimenti bibliografici

Almond D. (2018). *Klaus e i ragazzacci*. Roma: Sinnos.

Arendt H. (2009). *La vita della mente*. Bologna: Il Mulino

Balestrucci Fancellu R., ill. A. Coppini (2021). *Il Grande libro degli Autobus*. Roma: Sinnos.



- Benedetti C. (2021). *La letteratura ci salverà dall'estinzione*. Torino: Einaudi.
- Calamandrei. *Discorso agli studenti milanesi* (wordpress.com)
- Cascio A., Olivotti S. (2021). *Cosa dovrei dire io?* Roma: Sinnos.
- Chambers A. (2015). *Il lettore infinito*. Modena: Equilibri.
- D'Elia C., ill. Lo Piano R. (20182). *Nina e i diritti delle donne*. Roma: Sinnos.
- Dazzi Z. (2016). *In Equilibrio perfetto*. Roma: Sinnos.
- Facchini G. (2018). *La figlia dell'Assassina*. Roma: Sinnos.
- Francella G., Fabroni G. (2018). *Merlo e la merenda*. Roma: Sinnos.
- Gaudesaboos P., Borms B. (2018). *Terra in Vista*. Roma: Sinnos.
- Herzog A., ill. K. Clante, R. Bregnhøi (2018). *D'amore e altre tempeste*. Roma: Sinnos N.E. 2021.
- <https://www.ibby.org> (International Board on Books for Young People)
- IBBY Italia | *Un ponte di libri*
- In-'t-Ven K., ill., M. De Leeuw (2022). *Il cavaliere Saponetta e il Re di Spugna*. Roma: Sinnos.
- In-'t-Ven K., ill., M. De Leeuw (2020). *Il cavaliere Saponetta e la terribile Strega*. Roma: Sinnos.
- In-'t-Ven K., ill., M. De Leeuw (2015). *Il cavaliere Saponetta*. Roma: Sinnos.
- Lepman J. (2018). a cura di A. Patrucco Becchi. *Un ponte di libri*. Roma: Sinnos.
- Leroy B. (2020). *Rossi contro Blu*. Roma: Sinnos.
- Longo D., Lo Piano R. (2011). *Lorenzo e la Costituzione*. Roma: Sinnos.
- M. Nicolaci, Ill. L. Biagi (2015). *Lena e la Cittadinanza scientifica*. Roma: Sinnos.
- Mattia L. (2005). *La scelta*. Roma: Sinnos. II Ed. 2018.
- Morosini E., Cigliola V., ill. Mapelli M. (2018). *La Costituzione in Tasca*. Roma: Sinnos.
- Morosini E., Cigliola V., ill. Penazzi I. (2022). *La Costituzione degli Alberi*. Roma: Sinnos.
- Palumbo D., Carabelli F. (2021). *Fuga in punta di piedi*. Roma: Sinnos.
- Petricelli A., Riccardi S. (2013). *Cattive Ragazze*. Roma: Sinnos. N.E. 2017.
- Pruhal-Reavis R. (2020). *Lo specchio di Henry*. Roma: Sinnos.
- Pruhal-Reavis R. (2022). *Respirus*. Roma: Sinnos.
- Raud P. (2021). *La principessa e lo scheletro*. Roma: Sinnos.
- Rinaldi P. (2020). *Hai la mia parola*. Roma: Sinnos.
- Rinaldi P., Baroni M. (2014). *Adesso Scappa*. Roma: Sinnos.
- Rundell K. (2020). *Perché leggere libri per ragazzi anche se sei vecchio e saggio*. Rizzoli.
- Stassi F., ill. Truttero V. (2019). *La gamba di legno di mio zio*. Roma: Sinnos.
- Tellegen T., ill. S. Weve (2018). *Storie di Animali per Quattro Stagioni*. Roma: Sinnos.
- Van de Vendell E., Ill. De Leeuw M. (2017). *Tredici Cervi Blu*. Roma: Sinnos.
- Van Oudheusden P., ill. B. Leroy (2015). *Caccia alla tigre dai denti a sciabola*. Roma: Sinnos.
- Zvirgzdiņš, ill. R. Pētersons (2020). *Rinoceronte alla riscossa*. Roma: Sinnos.



# FARE EDUCAZIONE CIVICA con storie e immagini



## LE BASI, I CONCETTI FONDAMENTALI:

- La Costituzione in tasca 8+
- Nina e i diritti delle donne 11+
- Salvo e le mafie 10+
- Lena e la cittadinanza scientifica 11+
- Inviati per caso. Viaggio nell'Italia delle religioni 11+
- La Costituzione degli alberi 8+

## REGOLE E LIMITI

La parola "limite" compare 17 volte in diversi articoli della nostra Costituzione. Viene enunciata subito, già nel primo articolo. Cercatela negli altri!

- Terra in vista 8+
- Mangia la foglia 8+
- Cosa dovrei dire io 6+
- L'uovo della contessa 8+
- Klaus e i ragazzacci 8+
- Adesso scappa 11+

## REGOLE GIUSTE E INGIUSTE

Le regole devono essere quelle dettate dalla Costituzione nei suoi principi fondamentali. Se questi principi vengono violati e qualcuno vuole imporre delle regole ingiuste, è giusto ribellarsi.

- Hai la mia parola 11+
- La Compagnia dei soli 11+
- Il regno dei disertori 11+
- Cole Tiger
- e l'esercito fantasma 8+
- Ruggiti 8+
- Terribile gatto! 6+

## CURA — SOLIDARIETÀ — GENTILEZZA

La parola "gentilezza" nella nostra Costituzione non c'è. Eppure il testo ne è permeato: ascoltare, avere cura, essere solidali, sono azioni che i costituenti e le costituenti ci richiedono costantemente negli articoli che hanno scritto.

- Storie di animali per quattro stagioni 3+
- Il re senza reame 3+
- Gli Acchiappacattivi 6+
- La principessa e lo scheletro 8+
- Chi vuole un abbraccio? 3+
- Il felicottero 3+

## PERSONALITÀ — DIGNITÀ — AMICIZIA

"Amicizia" è una parola assente nella Costituzione. Eppure la realizzazione della propria personalità, il rispetto della dignità delle persone, non sono forse le basi stesse dell'amicizia?

- Pssst! 11+
- In equilibrio perfetto 11+
- La figlia dell'assassina 11+
- Per sempre amici 3+
- Tredici cervi blu 11+
- Mucca Lupo Porcello 6+

## CONCORRERE AL PROGRESSO MATERIALE O SPIRITUALE DELLA SOCIETÀ

È dentro l'articolo 4 l'idea di dover contribuire al miglioramento economico e spirituale della società in cui viviamo: condividere e mettere a disposizione competenze, far sì che i diritti di tutti siano rispettati, sostenersi vicendevolmente; le storie per bambini e ragazzi sanno dire bene quanto queste azioni contino.

- Merlo e la merenda 3+
- Merlo e le emozioni 3+
- Campo Bravo 6+
- Questo posto è mio! 3+
- Il grande libro degli autobus 8+
- Mare giallo 8+
- La prova dei cinque petali 8+

Un possibile  
percorso guidato  
dalla Costituzione  
Italiana

a partire  
dai libri  
SinnoS



## SORPRENDERSI

"Sorpresa" non è una parola della Costituzione, eppure se ci pensiamo bene... Quando la Costituzione tutela le arti, le tecniche, la scienza e il paesaggio, non ci chiede forse di sorprenderci di fronte alla bellezza?

## L'ARTE, LA STORIA

- Lo specchio di Henry 5+
- Caccia alla tigre dai denti a sciabola 5+
- Sorprese al museo 6+
- L'elefante pittore 5+
- Annie. Il vento in tasca 8+

## L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO

- Alla ricerca della stella degli abissi 6+
- Alla ricerca del fiore dorato 6+
- Piccola guida per Ecoschiappe 6+
- La minaccia degli sguscianti 10+
- Respirus 5+
- Nel bosco 6+

## DOVERI — SCELTE — RESPONSABILITÀ

La Costituzione ci chiede di essere responsabili e ci dice che ad un diritto corrisponde sempre un dovere. Non si accontenta della nostra neutralità, ci chiede di esserci, in tutte le comunità di cui facciamo parte, dalla famiglia al mondo, di scegliere da che parte stare, di non rimanere inerti.

- La scelta 11+
- Il rischio 11+
- Ladra di jeans 11+
- Leo otto volte eroe 5+
- La famiglia Sgraffignoni 7+
- Reato di fuga 11+

## EGUAGLIANZA — UGUAGLIANZA

È tra i concetti più potenti e importanti della Costituzione. Un principio che viene enunciato immediatamente, all'articolo 3. Perché questa eguaglianza venisse effettivamente garantita, il cammino di molti è stato lungo e non si è ancora concluso. In particolare quello delle donne, e degli uomini che hanno saputo fare la differenza. Le storie, vere e inventate, lo sanno ben raccontare.

- Cattive ragazze 11+
- Micro mamma 8+
- Super P 5+
- Il cavaliere Saponetta Re di Spugna 8+
- Pesi Massimi 10+
- Contro corrente 8+

## AMORE — RISPETTO

Sono il frutto dell'eguaglianza, e ne sono la base. Raccontiamone la bellezza e l'importanza.

- In equilibrio perfetto 11+
- Celestiale 11+
- Sette rose per Rachel 11+
- D'amore e altre tempeste 11+

## ACCOGLIENZA

Quanta lungimiranza nella Costituzione! Solidarietà, cura, eguaglianza: non solo per chi è nato qui, ma per tutti coloro che hanno il desiderio o la necessità di un futuro migliore.

- Rinoceronte alla riscossa 8+
- La gamba di legno di mio zio 6+
- Il grande libro delle navi 8+
- Fuga in punta di piedi 7+

## PACE

Purtroppo nel mondo la pace non si è ancora realizzata, tante le guerre in atto, tanta sciocchezza. I nostri e le nostre costituenti la guerra l'avevano conosciuta bene, e l'hanno ripudiata.

- Il re e i suoi cavalieri 6+
- Un ottimo lavoro 6+
- La guerra può aspettare 6+
- Rossi contro Blu 6+

